Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, sulla capsula la Marca di Garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano

Conto corrente con la Posta — Gallarate, 8 Aprile 1911. — Anno VII — Num, 14

Si pubblica al Sabato

REZIONE e AMMINISTRAZIONE
Via A. Manzoni, 6

ABBONAMENTI:
ANNO — . . . . . Lire 3
SEMESTRE . . . „ 1.75
UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 la Copia

UNIONE

Settimanale dell' Alto Milanese

Si pubblica al Sabato

INSERZIONI
PER OGNI LINEA DI CORPO 7
In 4a pagina . . L. 0,50
„ 3a pagina . . „ 1, —
Cenni necrologi . . „ 1, —
Corpo del giornale . . „ 1, —

Dirigersi alla ditta A. Geiger successore di E. E. Oblieght Via Garoni 13 Varese, telefono N. 190 e Galleria V E., 26 Milano, telefono 11-15

FIGLIA DI ROMA
E SCHIAVA D'ABSBURGO.

Si ammirano a Pola gloriose rovine ed avanzi della già fiorente *Julia Augusta* e *Pietas Julia* dei romani: la cittadina istriana contava trentamila persone ai tempi di Settimio Severo, e vi alloggiava una parte dell' esercito romano. Tra i monumenti che attestano della sua passata grandezza sono particolarmente notevoli il Tempio di Augusto, il Tempio di Diana, l'arco dei Sergi d'ordine corintio, l'anfiteatro, ecc. È dei mezzi tempi la bella cattedrale, ed il castello fu edificato dai Veneziani nel secolo XVII al posto dell'antico Campidoglio. Tutto spira aura di romanità a Pola, che Dante, (il grande irredentista!) seguava confine d'Italia;

Si com'a Pola presso del Quarnaro
Ch'Italia chiude e suoi termini bagna....

Ma che importano ragioni etniche, geografiche e storiche di fronte alla ragion di stato absburghese? Pola non osi chiamarsi, neppure platonicamente *figlia di Roma...*" Resti soltanto, per Austria, porto militare di primo ordine sull'amarissimo Adriatico....

***

Il partito nazionale aveva mandato un telegramma al Sindaco di Roma, Ernesto Nathan, nella ricorrenza del cinquantesimo anniversario della proclamazione di Roma a capitale. Ma il telegramma fu fermato a Trieste dalla censura e rimandato a Pola, con un richiamo ai regolamenti, per cui l'impiegato polano che lo trasmise sarebbe anche sotto inchiesta; le parole incriminate sono queste: « *Pola, figlia di Roma* ».

Ma da quali malinconie son presi i polani per ricordarsi ancora dell'antica madre? E perchè turbare con inopportuni ricordi la gioia universale per la *unità* della patria? Non forse vi si è associato Franz Joseph telegrafando all'alleato, e regalando un premio per le corse a cavallo, ed un... cavallo alla regina Elena?

Lasciate dunque passare le feste giubilari e poi.... discorreremo. Seguite, intanto l'esempio d'una lieta principessa che fece rimandare all'anno venturo un congresso di donne italiane, in omaggio al dolore del... successore del *povero Piero* che sta in Vaticano...

Iseffo.

Asterischi

MUSICA DELL'AVVENIRE

Sedendo in piuma in fama non si vien, nè sotto coltre. Ecco perchè gli eroi moderni (non quelli da poltrona che ponzano il poi) seggono sul modesto «sellino» del «cavallo d'acciaio» e corrono, con questo, incontro alla gloria auspicata dall'antico vate.

Sentite ora un saggio del moderno poeta celebrante l'eroismo sportivo e desinteressato.....

«Io credo che, il giorno in cui il celebre violinista Tortini, ebbe a trovare il modo di fondere armonicamente due tonalità diverse, suonando nello stesso tempo su due corde del suo nobile strumento, sia stato meno contento che non Pasini e Tomaselli dopo d'aver corso in tandem la prima volta. Lo sdoppiamento di un'anima d'artista, aveva permesso una divinazione musicale riunendo, in una sola espressione di suono, due armonie cantate con diverso colore: due anime entusiaste, avevano rivelato, con una magnifica fusione di energie, gli elementi dinamici di due perfetti atleti.....»

Quel tandem *miracoloso è veramente di poema degnissimo e d'istoria. Perchè non si tratta di due corridori qualsiansi abituati alla* torta *od ai* tortini. *No. Si tratta di due simbolici suonatori che suonano e corrono diabolicamente sopra le corde-ruote di un nobile istrumento, fondendo in un unico colore due diverse espressioni.. ...*

Oh armonia imitativa! oh magna gloria!

Chi avrebbe mai detto che il Trillo del diavolo *ed il violino del povero Tartini (diventato Tortini per l'occasione) doveva dare lo spunto a questa musica..... dell'avvenire?*

Pinella.

L'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE di TORINO

Riceviamo e ben volontieri pubblichiamo questo secondo interessante articolo sulla Esposizione di Torino:

Risorgimento politico e rinnovamento economico d' Italia

Celebrare il Giubileo dell'*Unità Italiana* (1861) con una rassegna generale dei prodotti delle scienze, delle arti, delle industrie e del lavoro durante il cinquantennio, associando alla nobile e feconda gara pacifica i popoli del Mondo civile fu la più pratica, la più solenne manifestazione a cui potesse assurgere la *commemorazione cinquantenaria della proclamazione del Regno d'Italia e di Roma Capitale.*

Sul doppio concetto politico-economico convennero patriotticamente Torino — la capitale trecentenaria di Casa Savoia, ove nel Marzo 1861 avvennero le due proclamazioni — e Roma — la capitale proclamatavi allora e felicemente restituita prima di un decennio, alla sua missione Storica e Nazionale —

Alla solenne celebrazione del primo cinquantenario del Regno d' Italia gli Italiani rinnovano con fede ed entusiasmo una nuova manifestazione plebiscitaria; all'annessa rassegna generale dei progressi delle diverse attività intellettuali ed economiche il consorzio delle genti civili si appresta con tale signorilità di partecipazione e con una così fervida praticità di intenti da dimostrare in tutti i popoli il proposito di ben apparire sul campo della concorrenza mondiale. Roma ha organizzato le Esposizioni patriottiche storiche ed artistiche, Torino la Esposizione Internazionale delle Industrie e del Lavoro.

Uno sguardo al campo dell' Esposizione di Torino,

Per questa apparve subito insufficente il solo *Parco del Valentino*, già sede di tutte le precedenti grandi esposizioni. Non volendosi togliere l'*Esposizinne Internazionale* da così magnifica sede, fu aggiunto al Parco una vastissima zona contigua (che chiameremo l'*ultra Valentino)* lungo la stessa sponda sinistra del Po, con un complessivo spilnppo di 2000 m. dal Ponte Umberto I oltre il Ponte Principessa Isabella, collegata, includendovi anche il Pilonetto rimpetto all'ultra Valentino, con tutta la corrispondente *sponda destra* del Po (su cui scende la Collina) con uno sviluppo complessivo in lunghezza di oltre 2500 metri.

Il Parco del Valentino e l'Ultra-Valentino sono uniti direttamente mediante un sottopassaggio al corso Dante, presso il ponte Prinpipessa Isabella; le due sponde del Po furono collegate da due ponti appositamente costruiti, fra cui il *Monumentale*, da due passerelle e da tre ferrovie elettriche aeree, oltre a una modernissima armata di imbarcazioni fluviali.

Sulle due sponde l'Esposizione occupa una superficie complessiva di 1.250.000 mq.; il doppio della precedente e più estesa di Torino, e superiore all' area delle maggiori Esposizioni dei tempi nostri. La superficie coperta (preventivata nei primi studi in 150.000 mq.) ha raggiunto ora i 350.000 dei quali oltre 160.000 riservati alla *Mostra Estera.*

Gli edifici.

L'edilizia nell'Esposizione Internazionale di Torino è improntata ad uno *squisito senso d'arte* che per la prima volta forse, si appalesa negli edifici destinati a tali uffici. Le Esposizioni in generale, offrirono sempre un guazzabuglio di stili, di linee, di concetti decorativi contrastanti fra loro in modo tale da far deprezzare i pregi degli stessi edifici che avevano titoli artistici sufficenti per acquistarsi il compiacimento del pubblico.

Nell'Esposizione di Torino, tanto sulla sponda sinistra, quanto lungo la sponda destra del Po, eccetto nei padiglioni di Stati esteri costruiti ciascuno secondo il proprio carattere dell'architettura nazionale, e degli edifici adibiti ad usi speciali o assegnati a una locale rappresentanza — trionfa un'unità organica di stile: *Lo stile piemontese del '700.* Questo stile per la ricchezza sua genialmente adoperata dai tre architetti dell'Esposizione Sigg. Fenoglio, Molli e Salvadori corregge la confusione architettonica delle Esposizioni in genere, offre elegantemente tale varietà e ricchezza di colore, di decorazione, di movimento, andamenti capricciosi di linee, di fantasia da evitare quell'uniformità pesante, stucchevole che è vizio d'arte al pari della confusione e della mescolanza.

L'aggraziata unità organica dello stile adottato dai tre architetti, le caratteristiche impronte nazionali dei padiglioni stranieri, l'estetica rispettata nella planimetria di quello splendido paesaggio, svariatissimo di prospettiva, formeranno di per sè stesse una delle più gustose attrattive per chi percorrerà i viali e i piazzali dell'Esposizione.

Sulla sponda sinistra (Parco Valentino ed Ultra-Valentino).

Attirano fin d'ora l'attenzione dei frequentatori dell' amena passeggiata gli edifici seguenti: Arte applicata all'Industria, Giappone, Città Moderna, Città di Torino, Moda, Persia, Olanda, Ungheria, Villaggio Alpino, Uffici della Commissione Esecutiva, Marina, Poste e Telegrafi.

Inoltre: Sala delle Feste e Strumenti Musicali, sull'asse del Ponte Monumentale (a due piani largo 52 m.) che mette sulla sponda destra sul gran piazzale in prospetto della Fontana Monumentale sulla collina; Città di Parigi: grandiosa Galleria dell'Elettricità e delle Macchine in azione (complessivamente 55.000 m.) collegate da colonnato a semi arco attorno al monumento Principe Amedeo: Palazzo stabile del Giornale e dell'Arte della Stampa; Russia Touring Club, Inghilterra; oltre il qual padiglione tutti i viali del parco affluiscono nel sottopassaggio al corso Dante pel transito all'Ultra-Valentino; Provincie di Torino, Lavori Pubblici, Materiale Ferroviario.

Dall'ultra-Valentino un ponte fa capo sulla sponda destra al Gran Piazzale del Pilonetto.

Lungo la sponda destra: Pilonetto a monte del Ponte Principessa Isabella, e *Riva delle Nazioni*, in prospetto al parco del Valentino — attirano specialmente lo sguardo: al Pilonetto, in vastissimo gruppo — 65,000 mq. — gli edifici: Italiani all'Estero, Industrie Manifatturiere, Industrie della Seta, Agricoltura e Macchine Agrarie, Difesa del Paese; Industrie Estrattive e Chimiche: Industrie Alimentari; Metallurgia; Mostra della Strada; Automobili ed Areonautica; ecc.

Lungo la Riva delle Nazioni (tra il ponte Principessa Isabella e il Ponte Umberto I) Serbia: Siam. Stati Uniti. Germania (formante il lato destro del Gran Piazzale nel quale sbocca il Ponte Monumentale); Francia (formante il lato sinistro dello stesso piazzale). Belgio. Brasile. America Latina. Republica Argentina.

Partecipazione degli Stati Esteri

Per il Giubileo dell'Unità Italiana tutto il mondo civile si à dato convegno all'Esposizione Internazionale delle Industrie e del Lavoro a Torino.

Tale verità inconcussa è attestata dagli Stati accorsi alla Mostra, dalle magnifiche loro sedi, sontuosi palazzi, eleganti palazzine, padiglioni sontuosi che, in gran parte coprono rispettivamente da 8000 a 12.000 mq. di superficie; vasti spazi occupati nelle Gallerie comuni dagli Stati che non hanno padiglione proprio.

Dal seguente quadro complessivo (oltre 160.000 mq.) delle aree riservate alle singole Nazioni, che partecipano ufficialmente, appaiono rigorosamente il carattere e l'azione internazionale dell'Esposizione di Torino: — America Latina (Bolivia, Cile, Costarica, Cuba, Equatore, Guatemala, Messico, Nicaragua, Panamá, Perú, Uruguay e Venezuela) 3000 mq.; Argentina 3000; Austria 4000: Belgio 7000: Brasile 9000: Canadà, Cina 500, Francia 40,000. Giappone 2500; Inghilterra 22500; Lussemburgo, Marocco: Nuova Zelanda 1100: Oceania, Olanda, Persia 500. Portogallo Russia 4000 Serbia 600. Siam. 405. Stati Uniti 14.000 Svizzera, 4000. Tunisia 400. Turchia 400. Ungheria 4500.

Così è splendidamente e praticamente dimostrato il doppio concetto politico-economico di Roma e di Torino e nella loro patriottica iniziativa per la solenne commemorazione cinquantenaria del 1861, poichè i Popoli civili concorrenti ed emuli nella gara delle Scienze, delle Arti, delle Industrie e del Lavoro vedranno quale meraviglioso sviluppo abbia avuto il nostro Paese e renderanno omaggio all'Italia risorta dalle sue ceneri e ricostituita in grande nazione.

La mostra di Torino e le feste del Cinquantenario proveranno, che il Popolo Italia era ben degno di riconquistare la Patria.

IN CITTÀ

PER LA DIGNITÀ DEL GIORNALISMO

Secondo noi la polemica vertente fra la *Lotta di Classe* e l'*Eco del Gallaratese* è insieme inutile ed istruttiva.

Inutile, perchè è inutile lavar la testa agli asini, perchè gli scrittori del giornale clericale non meritano mai l'onore di una polemica, perchè infine si tratta non di uomini, ma di ombre sempre fuggenti alla luce del sole. Istruttiva, perchè documenta — se ve ne fosse bisogno — la madornale ignoranza, la mala fede vergognosa, l'astio volgare e viperino di certi preti e dei dirigenti clericali contro i loro avversari; perchè ci illumina e ci fa sapere il destino che sarebbe serbato alla patria se questi uomini fanatici ed ignoranti dovessero prevalere.

E con ciò sarebbe finita l'opera nostra; avremmo compiuto con queste constatazioni il nostro dovere. Ma poichè l'*Eco del Gallaratese* è un giornale, poichè i suoi redattori fanno parte del sindacato dei giornalisti riteniamo necessario esporre brevemente lo stato della questione.

La polemica personale, che mesi sono erasi eccesa fra i giornali locali, pareva ormai sopita: gli attacchi volgarmente ingiuriosi ai redattori o ex-direttori dell'*Unione* o della *Lotta di Classe* avevano avuto acerbe censure in seno al Sindacato dei giornalisti, assenziente qualche clericale come il sig. Passamonti; e si era arrivati all'intesa che questi sistemi di polemica sarebbero stati abbandonati.

Ora l'*Eco* ha ripreso la campagna. Dice la Sacra Bibbia che il cane ritorna sempre al vomito, il porco al fango; e i preti dell'*Eco* hanno domestichezza con la Bibbia.

L'*Eco* settimanalmente ingiuria Paolo Campi dicendogli che, essendo ex-muratore, deve farsi dettare gli articoli, dandogli dell'ignorante ecc. ecc. accompagnando questi zuccherini col solito contorno di insinuazioni contro i segretari delle Camere del Lavoro, ecc. ecc.

Paolo Campi è un socialista autodidatta che merita tutto il rispetto degli onesti e degli imparziali; e può bene infischiarsi degli attacchi dell'*Eco*. Ma, comunque, è deplorevole che la nostra vita politica cittadina sia turbata dal fischio stridulo di questi libellisti ingiuriatori di professione.

Ma che dovremmo dire noi, se volessimo seguire i sistemi dell'*Eco*, polemizzando con i clericali e in ispecie contro i clericali gallaratesi?

Noi non siamo animati da fobia antireligiosa, non amiamo i sistemi di combattimento del Podrecca contro i preti; deploriamo il sistema di gettar fango contro una classe di uomini, solo perchè questi vestono una tunica nera.

Ma senza usare il sistema del Podrecca, potremmo rinfacciare ai clericali dell'*Eco*, qualche fatterello edificante, indice di alta moralità... clericale. All'*Eco*, che insolentiva tutti quanti parteciparono al *Veglionissimo Risorgimento*, che architettava insinuazioni velenose contro il Sindaco di Ferno perchè in una festa aveva distribuito dei fiori alle signore intervenute, che, pur soltanto nell' ultimo numero, trovava modo di lanciare ingiurie orribilmente sgrammaticate contro alcune degnissime persone di Crenna, (come l'ingegnere De-Rizzoli) di niente altro colpevoli che di aver organizzata una rappresentazione di beneficenza, all'*Eco* potremmo, per esempio, ricordare come nessuno dei laici intervenuti al Veglione del Condominio si fece mettere alla porta, mentre al Veglione della Palestra fu messo alla porta un domino inverecondo e sboccato, ed era... un prete!

E potremmo, se volessimo, rinfacciare ben altro ai signori clericali, specialmente a certi assertori e predicatori di moralità! Continui pure l'*Eco* la sua gognesca campagna e chissà che qualcuno non si decida a rispondere pan per focaccia!

L'INAUGURAZIONE del Corso di Economia Domestica

Ad iniziativa della Commissione costituita presso il Consorzio Agrario di Milano per l'attuazione e funzionamento di corsi di educazione domestica nella provincia di Milano a favore delle giovani operaie e contadine, anche a Gallarate si è istituito un corso di economia domestica, mercè l'appoggio del Municipio e la collaborazione del Comm. Ing. Domenico Oliva, del Dott. C. Fornaci e degli industriali, in ispecie del Sig. Antonio Maino.

L'inaugurazione ebbe luogo Lunedi 3 Aprile, nei locali delle Scuole Femminili. Intervennero gentilmente invitati il Sindaco, la Giunta, il Sottoprefetto, l'Ispettore Scolastico, alcuni consiglieri comunali, il comandante del Presidio e moltissime signore, nonchè le dodici operaie che per le prime frequentarono il corso con le loro insegnanti.

Il comm. Ing. Oliva, che faceva gli onori di casa, dopo aver ringraziato con cortesi parole le autorità e tutti gli intervenuti, spiega brevemente i concetti

che presiedono alla nuova istituzione e plaude all'Amministrazione Municipale che ha dato subito il suo valido appoggio, in ispecie all'ass. Avv. Renato Piceni ed all'industriale Antonio Maino che hanno vivamente collaborato per la riuscita dell'ottima iniziativa; chiude con un saluto alle Signore e colla preghiera che, costituite in comitato, abbiano a vigilare sul buon andamento della Scuola.

Prende poi la parola il Colonello Gibelli, che è il presidente della Commissione di Milano e con un dotto, elevato discorso fa la storia dell'educazione della donna dagli inizi della civiltà greca e romana fino ad oggi per dimostrare che la donna fu sempre tenuta in una condizione di inferiorità e che il miglioramento, l'istruzione e l'elevamento della donna sono sempre stati il problema morale e sociale che ha sempre preoccupato gli statisti e gli uomini di mente e di cuore generoso. Se l'educazione domestica riesce facile per le giovani delle classi agiate, essa è difficile e spesso impossibile per le operaie e contadine, che non sanno tenere bene la loro casa, quando diventano spose e madri, determinando così l'allontanamento del marito e spesso litigi che turbano la pace, e anche la moralità della famiglia.

A tale educazione provvedono i corsi di economia domestica che il Comizio Agrario ed il Comitato centrale per la Scuola degli adulti in campagna tendono ad istituire nella provincia di Milano. Tali corsi vennero iniziati altrove con grande utilità e soddisfazione, e sono caldeggiate anche dal Ministero dell'Agricoltura. S'addentra a spiegare minutamente il programma, il funzionamento e l'organizzazione di tali scuole e dopo aver alla sua volta ringraziato il Municipio e tutti coloro che hanno appoggiato l'iniziativa, chiude dicendosi sicuro che anche a Gallarate l'esperimento darà ottimi frutti. L'interessante discorso ottiene il consenso e gli applausi dei presenti.

Da ultimo l'Ass. Avv. Renato Piceni si vede costretto a parlare per rispondere alle cortesi parole nei suoi riguardi pronunciate e per riaffermare ufficialmente il plauso e l'appoggio sincero dell'Amministrazione alla nobile Scuola che onora il colonello Gibelli, che la propugna con fede d'apostolo, ed il [illegible] che ha saputo iniziarla anche nella nostra città. La Giunta non poteva disinteressarsi di un corso che tende ad ampliare cognizioni teoriche e pratiche che già, sia pure in modo elementare, si impartiscono nel corso popolare, di un insegnamento che è tanto più utile in quanto l'industrialismo che è la gloria e la caratteristica della plaga nostra non consente che le giovanette possano facilmente apprendere il governo della casa in modo razionale e proficuo, conoscerne i doveri secondo i dettami delle nuove esperienze civili e sociali. Dimostra come anche in linea morale tale corso riuscirà utile ed educativo, perchè la poesia della famiglia e della casa, l'amore e la serenità non possono a lungo durare ove regna il disonore, la trascuratezza, la ignoranza dei bisogni e delle necessità materiali e morali della vita domestica Nella casa pulita dove aleggia lo spirito affettuoso della sposa, ove governa il vigile occhio della madre non possono entrare facilmente il vizio e la discordia, ed il marito ed il figlio vi trovano l'oasi ove riposare la mente ed il braccio, ove passare un'ora di pausa ristoratrice delle fatiche giornaliere. Anche per le più umili mansioni domestiche occorre una preparazione ed uno studio anche nella virtù del focolare e della famiglia v'è la poesia ed il sorriso della bellezza. Chiude rivolgendo un saluto ed un augurio alle dodici alunne prescelte cui è affidato l'onore dell'esperimento, esprimendo la fiducia ch'esse sapranno fare in modo che l'inizio sia il migliore auspicio e la più sicura garanzia d'un prospero avvenire.

Dopo di ciò si visitano i locali ed il materiale d'insegnamento; e la inaugurazione è compiuta.

Chi avesse smarrito

una catena d'oro può ritrovarla presso il sig. Mario Rossi, Via Post-Porta (Casa Calcaterra).

La Mostra bobina

circondariale è stata definitivamente fissata per il giorno 20 Maggio prossimo.

Alla Biblioteca Popolare

Martedì scorso si radunò il Comitato provvisorio direttivo della nostra Biblioteca Popolare. In linea pregiudiziale fu deliberato di convocare quanto prima l'assemblea generale dei soci per l'approvazione dei bilanci e per la nomina del Comitato Direttivo in sostituzione di quello attualmente in carica che è soltanto e ancora provvisorio. Con vivo rincrescimento furono accettate le dimissioni presentate per ragioni ed impegni personali dal bibliotecario Sig. Lorenzo Borgomaneri, al quale furono tributati un sentito ringraziamento e una meritata lode der la sua opera attivissima e zelante. Fu chiamato a sostituirlo il Sig. Cesare Milani, che già da tampo coadiuvava solertemente il Borgomaneri.

Furono poi prese altre deliberazioni relative all'andamento della Biblioteca: furono prospettate le nuove necessità della istituzione, che ha assoluto bisogno di essere aiutata efficacemente dai cittadini.

×

Diamo intanto i dati del movimento verificatosi alla Biblioteca, dal 1. al 31 Marzo.

Nuovi soci iscritti durante il mese N. 5;

Totale dei soci a tutto il 31 Marzo 1911 N. 274;

Libri dati in lettura 496. Lettori maschi 242 femmine 138.

Donarono libri i signori: Cesare Milani, Carlo Ghiringhelli e Angelo Bugatti.

UN APPELLO Al.... SORDI

Riceviamo e volentieri pubblichiamo:

Carissima Unione,

Diverse volte — in compagnia anche della *Lotta di Classe* — hai lamentata la olimpica indifferenza con la quale i signori Paolo Calcaterra e Cav. Cesare Forni non si curano di dar conto della famosa eredità Calcaterra.

A me sembra che chi fu — come il cav. Forni — sindaco ed è ora consigliere di un Istituto serio come la Banca di Gallarate dovrebbe sentire il dovere di rendere edotta la popolazione [illegible] almeno i poveri di Gallarato del come furono erogate quelle migliaia di lira. Perchè in caso diverso potrebbero aver ragione coloro i quali sussurrano che i denari del Calcaterra servirono — non a scopi illeciti — ma a finalità ben diversa dalle note intenzioni del defunto, E ciò sarebbe grave per un cattolico dello stampo del cav. Cesare Forni.

Ma io sono certo che il cav. Forni tapperà senz'altro la bocca ai maligni ed a

chi scrive

Anche noi non dubitiamo che i predetti Signori, per quanto non abbiano, legalmente, il dovere assoluto di render conto dello scopo benefico cui destinarono l'eredità loro pervenuta, tuttavia sentiranno l'obbligo morale di dar conto delle erogazioni fatte, non foss'altro per un senso di delicatezza verso la cittadinanza e per smentire le dicerie tanto facili in materia. *N. d. r.*

Intorno alla Tassa di Famiglia.

Cara Unione,

Non sia discara a te un'osservazione intorno alla recentissima matricola della Tassa di Famigla. L'*Unione* ha carattere indipendente e deve dire una parola libera a tutti.

Ebbene, verificando e sfogliando la nuovissima matricola, ho dovuto rilevare che, se gli anmenti gravosi talvolta sono avvenuti antomaticamente sulla base degli accertamenti dell'anno scorso, non fu però fatto il lavoro di cernita che era doveroso.

Molte, troppe famiglie, più agiate di altre che sono tassate, anche stavolta non sono comprese nella tassazione. In fondo non si è affatto migliorato il sistema di accertamento da quando si dovettero fare nel 1909 i primi accertamenti quasi tumultuari ed affrettati. E ciò è male, perchè forse si poteva largheggiare in compenso con gli altri redditi minori ed avere un reddito complessivo maggiore.

Grazie. *x. y.*

Per mancanza di spazio rimandiamo al prossimo numero un articolo esplicativo del nuovo regolamento sulla Tassa di Famiglia. Se vi furono aumenti, essi derivarono dal nuovo Regolamento imposto dalla Provincia, il quale è più gravoso del vecchio Regolamento nostro assai democratico.

Sappiamo pure che è in preparazione un supplemento di matricola per molte famiglie finora non tassate, benchè agiate. Apriamo intanto le nostre colonne al pubblico intorno al grave argomento.

Il pellegrinaggio Lombardo-Veneto a Belfiore.

Il voto a Giosuè Carducci che il nome dell'oscura fossa di forche austriache e della fulgente ara di martiri non cada mai dal cuore dei nati d'Italia è certamente compiuto — Anche quest'anno Domenica 30 Aprile, auspice il Comitato Mantovano della Dante Alighieri che festeggia il suo 10° anno di vita, avremo a Belfiore una solenne manifestazione d'Italianità alla quale hanno già aderito i comitati della Dante e molte associazioni di Venezia, Milano, Verona, Lodi, Padova, Legnano, Modena e Varese. Brescia e Bergamo invieranno oltre 300 pellegrini. Gallarate non manchi all'appello!

Le adesioni sia delle associaziori che personali devono essere inviate alla Presidenza del Comitato Gallaratese che si riunirà lunedì 10 corr. alle ore 15 nella solita sala in Broletto.

Troppo tardi,

quando il giornale era già in macchina, ci venne consegnata una lettera del Direttore della R. Scuola Tecnica in risposta alle brevi osservazioni da noi pubblicate, sabato scorso, nello stelloncino «Cose a posto».

Non mancheremo di pubblicarla nel prossimo numero coi relativi indispensabili commenti.

Il nuovo Vice Pretore

A sostituire il dimissionario avv. cav Giuseppe Flumiani nella carica di Vice Pretore del mandamento di Gallarate venne chiamato, con regio decreto 31 marzo scorso, il nostro amico carissimo avv. Guido Sironi.

[illegible] questa nomina si esprimeva così: «L'alta e delicata carica non poteva essere meglio affidata, perchè l'avv. Guido Sironi è persona colta attiva, seria ed imparziale»

Stretti all'avv. Sironi dai vincoli di una salda amicizia fatta non soltanto di affetto sincero ma anche di vera ammirazione per il suo valore professionale e di alta stima per le preziose doti di mente e di cuore che rendono più apprezzabile e simpatica la sua innata modestia, è superfluo dire che il giudizio della *Prealpina* è anche il nostro.

Soltanto aggiungiamo che il compiacimento nostro per questa ben meritata nomina è tanto più vivo e maggiore in quanto essa significa la sconfessione più patente ed autorevole della miserevoli e vigliacchette insinuazioni ed ingiurie che l'ira di parte lanciava, or non è molto, contro l'amico nostro, in c rte polemiche non facilmente dimenticabili.

Collegio dei Probiviri

La Giunta Municipale rende noto che ha esaurito la compilazione delle liste prescritte dalla legge 15 Giugno 1893, N. 295, e cioè:

1. Lista degli Operai;
2. Lista degli Industriali, classificati per ordine di industrie e mestieri.

Un esemplare di dette Liste venne pubblicato all'Albo Pretorio, ed un altro esemplare, coi titoli e documenti assieme alle Liste, trovasi depositato nell'Ufficio Municipale con diritto ad ogni cittadino di prenderne cognizione.

Si invitano pertanto coloro che avessero reclami da fare contro le stesse a presentarli alla Giunta Municipale il 10 corr. Trascorso detto termine i reclami dovranno essere presentati entro i 20 giorni successivi direttamente al Tribunale Civile.

I reclami possono farsi contro qualsiasi iscrizione, cancellazione, diniego d'iscrizione, od omissione di cancellazione sulle Liste eseguite dalla Giunta Municipale.

Chi presenta reclamo per essere inscritto nelle Liste deve corredarlo colle indicazioni comprovanti:

1. il luogo e la data della nascita;
2. l'industria, il mestiere o l'arte che esercita;
3. il luogo ed il tempo di sua residenza e di esercizio del mestiere o dell'arte.

Al reclamo si uniscono i documenti necessari a provare quanto non fosse altrimenti notorio.

Per la bandiera della „ Trento e Trieste "

Continuiamo a pubblicare le nuove sottoscrizioni:

	Somma precedente	L. 225.—
31.	Irene Introini Borgomaneri	» 5 —
32.	Isabella Macchi	» 5.—
32.	Annetta Piantanida	» 5.—
34.	Rosa Zerboni Greco	» 10.—
35.	Maria Piceni Croci	» 5.—
36.	Alida Orlandi	» 10.—
37.	Maria Cremona Buffoni	» 10.—
38.	Giuseppina Binaghi	» 5.—
39.	Maria Villa	» 5.—
40.	Sorelle Bottelli	» 5.—
41.	Erminia Sironi	» 5.—
42.	Maria Ghiringhelli Huth	» 5.—
43.	Carolina Checchi	» 5.—
44.	Erminia Bonomi	» 5.—
45.	Annetta Cotta	» 5.—
46.	Giacomina Rossi	» 5.—
		L. 320.—

Lista dei Giurati

A sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 8 Giugno 1874 n. 1937 e dell'art, 1 del relativo Regolamento 1 Settembre 1874 n. 2061, il Sindaco invita tutti coloro che nel corrente anno acquistarono i requisiti voluti dall'art. 2 della suddetta Legge per essere compresi nella *Lista dei Giurati* del nostro comune, a farsi iscrivere entro e non oltre il mese di Luglio p. v. nell'apposito Registro tenuto presso l'Ufficio Municipale.

Per il registro di popolazione

Agli effetti del Regolamento approvato con R. Decreto 21 Settembre 1811 N. 445, per la migliore e più precisa tenuta dei registri comunali di popolazione, il Sindaco ricorda gli obblighi che seguono:

a) Ogni capo famiglia deve notificare *entro 30 giorni*, all'ufficio comunale, i cambiamenti che avvengono nel numero dei componenti la famiglia quando non derivino immediatamente dallo Stato Civile. Deve cioè indicare personalmente o a mezzo di indicaricato od anche per lettera raccomandata il cognome e nome e le altre qualifiche delle persone che vanno a coabitare stabilmente con essa e di quelle che ne escono.

b) Tutti coloro, che per qualsiasi titolo diano alloggio a persone non conviventi abitualmente con essi, devono dichiarare il cognome e nome, la professione e la provenienza delle medesime quando dimorino presso di loro da due mesi almeno, e ciò nei successivi *quindici giorni*.

c) Chiunque trasferisce la propria dimora abituale da questo ad altro Comune od emigri all'estero con intenzione di fissarvi la propria dimora deve, *prima della partenza*, farne la dichiarazione all'Ufficio Altrettanto chiunque venga a stabilirsi dal di fuori in comune, *entro un mese* dal giorno del proprio trasferimento.

d) I proprietari o gli amministratori di fabbricati, destinati ad uso di abitazione, devono notificare tutti i cambiamenti dei locatari entro *otto giorni* dalla uscita oppure dall'ingresso nella casa.

Chi omette di far tali dichiarazioni, chi invitato non si presenta all'ufficio, chi rifiuta di corrispondere alle domande che relativamente gli vengono fatte incorre in una ammenda da Lire *due* a Lire *Trenta*. Per le persone indicate alla lettera *d* l'ammenda non è mai minore di Lire *dieci*. Nel caso di recidiva l'ammenda è sempre applicata in misura superiore ai minimi suindicati

TRIBUNALI

L'epilogo giudiziario d'un canicidio.

Un processo da... cane si è svolto dopo vari rinvii e varie procedure anche per falsa testimonianza che eran venute a complicarlo, martedì scorso al Tribunale di Busto Arsizio. Il fatto è noto specie nel mondo dei cacciatori e dei riservisti.

Il 19 Maggio 1910 veniva ucciso nella brughiera di Castelnovate un cane bracco di proprietà del Sacerdote Don Ludovico Gandangelo di Somma Lombardo, e parroco di Cazzago Brobbia, che era entrato in riserva e pare inseguisse una lepre. Venne accusato e denunciato specie in base a delle testimonianze di qualche contadino e primo fra essi tal Ferrario Giuseppe, il guardiacaccia della bandita di Somma Lombardo Natale Casagrande. Il processo ebbe luogo in Giugno avanti la Pretura di Gall a: Dopo due giorni d'udienza, dopo una lunga istruttoria, ed un sopraluogo sentiti numerosi testimoni che deposero come al solito in modo contradditorio, il Pretore si convinse della colpevolezza del Casagrande e lo condannò a L. 50 di multa ed accesso, nonchè alle spese ed ai danni per la parte civile rappresentata dall'Avv. G. L. Colombo. Il Casagrande che sempre aveva protestato la sua innocenza appellò a mezzo dei suoi difensori Avv. Renato Piceni ed Annibale Casolo. Al tribunale, si svolse animato il processo d'appello. L'Avv. Colombo per il sacerdote Don Galdangelo perorò vivamente per la condanna del Casagrande, i difensori Avv. Renato Piceni e A. Casolo sostennero strenuamente l'innocenza del loro cliente Casagrande, ed il Tribunale facendo buon viso alle tesi propugnate dagli Avv. R. Piceni e A. Casolo, mandò completamente assolto da ogni imputazione il Casagrande per non aver commesso il fatto, condannando la parte civile sacerdote Don L. Gandangelo a tutte le spese dei vari ed eterni processi. Il cane ucciso diventa così più... caro e prezioso.

Leggendo ed annotando

Giorgio Del Vecchio — *Sulla positività come carattere del diritto* A. F. Formiggini — Editore in Modena - 1911

È la prolusione del corso di Filosofia del diritto che il prof. Giorgio del Vecchio ha letto recentemente nella R. Università di Bologna e che l'editore Formigginì ha molto opportunamente accolto nella sua collezione di opuscoli filosofici.

L'A. dopo una commossa rievocazione delle figure dei suoi predecessori, il Vanni e il Fragapane, discute il problema se il diritto sia essenzialmente positivo, come sostengono alcune scuole.

Analizza il complicato processo per il quale un'idea giuridica acquista il carattere della positività, ossia giunge ad essere applicata storicamente; e particolarmente rileva l'importanza che ha in questa premessa l'interpretazione giudiziale. Ma dimostra altresì che la positività non altera la natura propria della norma giuridica, la quale resta la stessa anche prima che la posizione storica sia avvenuta e dopo che sia cessata — La positività non è dunque che un'immagine transeunte e superficiale di una verità più profonda; cioè dell'ideale giuridico, che, come quello morale, vive nella coscienza umana e vale oltre e sopra i fenomeni.

Questo valore iperfenomenico del diritto è la ragione della classica e feconda antitesi fra il diritto naturale e il positivo; autitesi che indarno si è tentato di eliminare, poichè esprime una legge fondamentale del nostro essere.

Due nuovi Romanzi di LUIGI MARROCCO

Si è pubblicato, pei tipi della Libreria editrice del «Divenire Artistico» di Caltanissetta, il nuovo romanzo di Luigi Marrocco: *Le maschere dello spasimo* in elegantissimo volume, ed è stato messo in vendita nelle principali Librerie d'Italia al prezzo modesto di L. 1,50. Il nostro è un semplice annunzio, e lasciamo alla critica il compito di mostrare i meriti d'arte di uno scrittore abbastanza noto in Italia e all'estero. Si tratta di un romanzo psicologico finissimo, dove è analizzata, con originalità sorprendente, una forma novissima dell'amore, il cui intreccio si svolge nel mistero di una famiglia patrizia relegata tra le mura di un vecchio castello. Quest'opera a noi pare destinata a un successo grandissimo.

Al tempo stesso il Marrocco ha ceduto il diritto di pubblicazione, per la prima volta, alla rivista *Illustrazione Popolare* di Trieste, del nuovo romanzo sociale tanto atteso; *I padroni dello golfo;* altra volta se n'era cominciata la pubblicazione a dispense, che fu interrotta per le grandi perdite causate dal terremoto di Messina e della Calabrie. Tratta della vita delle miniere di zolfo della Sicilia, come il *Germinal* dello Zola svolge quella delle miniere

di carbone della Francia. È un'opera di interesse massimo. Dopo che sarà completata dalla bella Rivista triestina, apparrà in volume pei tipi del *Divenire Artistico;* si accettano prenotazioni.

Rivolgorsi alla Libreria editrice del *Divenire Artistico*, Caltanissetta.

DALL'ALTO MILANESE

FERNO

Una smentita

Pubblichiamo di buon grado questo telegramma che il Sig. Leopoldo Castiglioni ha inviato all'*Eco del Gallaratese* (e trasmesso anche a noi) allo scopo di smentire una delle solite insinuazioni ingiuriose di quel libello:

Direzione Giornale « Eco del Gallaratese »
Gallarate.

Leggo su codesto giornale primo corrente Numero 13 corrispondensa Ferno essere io incompatibile godendo io acqua potabile gratuitamente casa mia colà. Faccio noto che compianto mio fratello tutte sue spese fece Ferno pure impianto acqua potabile gratuita a tutti elargendo tutto al Comune con intesa fosse data acqua perpetuamente casa nostra conforme regolare convensione 31 Dicembre 1904, che impianto casa nostra fece pure sue spese. Io poi per impianto acqua nuova sede Municipio abitazioni funsionari altre elargisioni mio fratello munificamente continuate suoi figli acconsentii presa casa nostra facendo allacciamento tubasioni mie spese interesse Comune. Protesto contro coloro che occupandosi cose pubbliche non assumono dovute informasioni svisando cose, deploro pubblicasioni ledenti onorabilità sensa doverosamente prima vagliare tutto esponendo persone danni morali materiali. In omaggio imparsialità prego pubblicare prossimo numero codesto giornale presente telegramma rettifica; caso contrario costretto domandare subito Municipio Ferno esporre miei diritti ed informare pubblicamente popolasione Ferne.e.

firmato: Leopoldo Castiglioni.

Sistemi clericali.

Il capo segreto del clericalismo ferruese aspirante a dirigere le sortl di tutto il paese fa scrivere nel suo giornaletto che il Sindaco Leopoldo Castiglioni è incompatibile, perchè gode dell'acqua potabile. Ma allora anche l'ing. Alberto Castiglioni sarebbe incompatibile.... nonostante che l'*Eco* lo preconizzasse sindaco. Ma lo Czar clericale non può sapere che il compianto comm. Castiglioni si era assunto a proprie spese l'impianto dell'acqua potabile. Ma qui si deve trattare di qualche villanzone che vuol far dispetto ai Castiglioni perchè se ne vadano da Ferno.

Così sappiamo che ai Castiglioni giungono villane lettere anonime: si sussurra che lo Czar ne sia l'ispiratore. L'imprudenza e la villania dei clericali superano ogni limite.

Per una strada

Lunedì 3 corr. fu aggiudicata al miglior offerente, il costruttore Luigi Fassi di Vanzaghello, la costruzione del tronco stradale che mette alla provinciale intorno all'abitato.

La teppa

Nella notte da giovedì a venerdì della scorsa settimana, la teppa clericale, dopo che i carabinieri furono ritirati, uscì per le vie a schiamazzare contro l'Autorità Municipale. Dicesi fosse capitanata da un consigliere comunale

Fece varie incursioni nel paese, entrò nel cortile del consigliere Magnoli, poi in quello dell'oste Angelo Protasoni, destando l'allarme generale. I carabinieri acciuffarono alcuni malintenzionati.

Una dimenticanza

Certo per pura dimenticanza o per ignoranza dei fatti, l'egregio corrispondente di Ferno, a proposito dell'esposizione dei lavori femminili, ha omesso il nome della maestra Rina Poli che da otto anni insegna in questo Comune e e ben altre volte s'adoperò pei lavori femminili. Tanto per la riuscita dell'esposizione, quanto pel lavoro offerto all'esimia signora Castiglioni, questa signorina va ricordata come le altre ed egualmente lodata Tutte hanno atteso alla loro parte di lavoro con lo stesso buon volere e zelo! E ciò sia detto semplicemente per la soddisfazione di quel certo amor proprio che sente ogni persona. Per la stessa ragione va ricordato anche l'egregio Direttore Didattico Prof. E. Aspesi che tenne all'inaugurazione un appropriato e applaudito discorso. Vadano quindi anche a lui le più vive congratulazioni.

CRENNA

La corrente che trascina.....

gli scrittori dell'*Eco* in una fantastica visione di intenzioni e di peccati altrui inesistenti, non è certo quella che può recare all'Asilo nostro quei benefici che invece e solamente gli hanno fin qui assicurato le egregie persone che il giornale nero cerca invano di offendere.

Qnando la *profanazione ed i vieti divertimenti*, come l'*Eco* chiama un innocente e morale divertimento, tendono ad aumentare i fondi necessari per migliorare le condizioni dell'Asilo e metterlo in grado di ripristinare la refezione del tutto gratuita, allora non c'è santità di quaresima o sofismi da bacchettoni che tengano, perchè senza offendere nessun sentimento nè intralciare la pratiche della fede, passa la beneficenza attiva, vera e propria, che in attesa del pane del cielo, comincia a garantire almeno ai bimbi quello non trascurabile di questa terra. E diciamo pane per dire minestra, che è qualche cosa di più e di meglio.

Per ben quattro anni essa fu elargita dalla beneficeza privata, cui non ci risulta abbiano partecipato gli scrittori dell'*Eco*. Se avessero scritto qualche corbelleria di meno e sborsato invece qualche soldo di più, il fondo di codesta beneficenza non si sarebbe ridotto al punto di dover imporre ai bambini la retta, per quanto irrisoria, di una lira mensile. Ma, vedi combinazione, è proprio per raccogliere il necessario a sopprimere anche questa liretta e tornare alla minestra gratuita che alcuni volonterosi, *nè rossi, nè rivoluzionari*, come usa dire contadinescamente l'*Eco* organizzarono quegli onesti divertimenti che il giornale qualifica nientemeno che *tentativi malsani, fatti da gente che accontentano basse passioni*, da *epicurei sfrenati*, che convertono *l'Asilo in un luogo di profanazione del bene!*

No, cari signori; nessuno di quesi giudizi che non sia pensatamente e incautamente ingiurioso. E tanto bene lo sapete anche voi, che avete stimato di buon gusto attaccare le virtù drammatiche dei dilettanti gentili che si prestarono e si presteranno ancora egregiamente all'opera buona.

Si sa; la critica è un bello e comodo mestiere. specialmente per chi non sa far altro. E chi fa il bene, invece, continua per la sua strada. *m. v.*

SOMMA LOMBARDO

Sindaco dimissionario; paese acefalo E questa Giunta, della quale per manifesta incoscienza della loro responsabilità brillano abitualmente per l'assenza i membri più autorevoli ed intelligenti, non si risveglia neppure coi fervorini a mezzo della pubblica stampa per la convocazione del Consiglio. Il suo temporeggiamento non è altrimenti spiegabile che col timore di dover affrontare qualche indiscreta interpellanza sui recenti fatti dei tumulti popolari per le due Farmacie o col bisogno di aver agio di accomodare ben bene le uova nel paniere e di predisporsi così ad affrontare il pericolo della successione di una nuova Amministrazione che venisse presa dal ticchio di risalire ed indagare nel passato, magari col niente simpatico intervento di un Commissario Prefettizio.

Anche la Federazione Esercenti è a rumore, perchè, da quanto pare, fu bellamente turlupinata nell'appalto del Dazio Consumo.

×

Un periodico di color corvino, che boriosamente s'intitola « Eco del Gallaratese » e che notoriamente per le sue corrispondenze da quì piglia verbo da un certo camaleontico gran direttore d'orchestra, allo scopo di coprire col sacro drappro dell'immunità i suoi adepti, le sue figlie di Maria ecc. ecc. gesuiticamente e malignamente va insinuando e propagando sulle sue colonne che promotore e fomentatore dei suaccennati tumulti popolari, catechizzando le donne alle fontane e gli uomini nei circoli, fosse un *certo Signore*. Coccodrillo, fuori il nome di questo Signore!

Diffondete l'UNIONE

Giumani Giovanni Gerente responsabile
LIT. TIP. L. CHECCHI di GALLARATE

Cesare Bassani
GALLARATE — Via Mazzini, 13
Vendita di macchine d'ogni sistema per cucire e ricamare – Lezioni di ricamo GRATIS – Le Macchine si danno in prova e si garantiscono per 5 anni – Si accettano commissioni di ricami d'*ogni genere* – Olio – Aghi – Pezzi di ricambio – Riparazioni – Prezzi moderatissimi – Rappresentante delle Stufe Americane tipo *Weinhagen*.
MASSIMA CONVENIENZA

Comprate sollecitamente
(se volete essere sicuri di averli al prezzo di emissione) i biglietti della
GRANDE LOTTERIA ITALIANA
a favore delle
ESPOSIZIONI INTERNAZIONALI
di ROMA e di TORINO 1911.
amministrata dalla Banca d'Italia
che costano L. 3 e sono divisibili in terzi, concorrono a 40,000 premi del valore di L. 3,000,000 in contanti, senza alcuna ritenuta,
PRIMO PREMIO 1.500.000
I biglietti sono sempre in vendita presso la banca d'Italia in Roma Servizio Lotteria, e presso tutte le sue sedi e succursali — presso il Banco di Napoli. di Sicilia. la Banca Commerciale Italiana. Banco di Roma, Credito Italiano, Società Bancaria Italiana, Banca Russa Genova e presso tutte le principali Banche, Banchieri, Cambiavolute e Banchi Lotti del Regno.

Dal primo Gennaio
Il Cav. Dott. FILIPPO GARBARINO ha ripreso in Gallarate la direzione medica dei suoi Gabinetti medici e di Terapia Fisica per bagni di luce, elettricità e massaggi per la cura della
SCIATICA e ARTRITE
La sciatica reumatica curasi pure a domicilio. – Cure fisiche per malattie di stomaco e nervose, ossigenoterapia coll'apparecchio Dràgor e colla Formola Prof De Giovanni per l'asma, enfisema e bronchiti croniche.
Orario: Lunedì, Martedì, Giovedì, Sabato dalle 15,30 alle 18.
Gallarate, Via Tromboni, 2 (Piazza Venti) I. Piano
Filiale dell'Istituto fisicoterapico di Milano, Monte Napoleone, 15 – Fondato nel 1897, ed approvato dalla R.ª Prefettura.

STABILIMENTO SANITARIO ROSSI

NUOVA SEDE COSTRUITA NEL 1910
per la cura delle
MALATTIE
NERVOSE E MENTALI
MILANO (Turro)
Direttore Prof. VINCENZO BEDUSCHI
È l'unico stabilimento in Italia espressamente edificato coi più moderni criteri della scienza e della tecnica, per la cura delle malattie nervose e mentali.
Per schiarimenti rivolgersi all'Amministrazione in luogo

UN'ALTRA PROVA
Le guarigioni ottenute con le Pillole Foster per i reni sono tutte facili a vagliarsi, e coloro che vogliono andare a rendersi conto personalmente rimangono colpiti dalla viva riconoscenza dimostrata dai malati guariti con questo rimedio. Ciò si spiega naturalmente in questo modo, che non avendo essi fatto mercato della loro riconoscenza, ma avendola semplicemente espressa per puri sensi di gratitudine e pel bene di tutti non hanno nessuna difficoltà a dire il vero.
La dichiarazione seguente nulla cambia alla regola. Il Signor Carlo Canziani, Piazza Vittorio Emanuele, Gallarate, ci comunica:
« Mio figlio Amerigo dodicenne per circa sei mesi è stato ammalato. Aveva perduto l'appetito e non digeriva più. Era dimagrito e pallido gli venivano spesso capogiri, ronzii agli orecchi, dolori alle gambe, ed al basso ventre e non poteva più chinarsi senza soffrire alla schiena. Aveva pure perduto tutta l'energia della sua giovanile età.
Aveva le urine dense, che lasciavano dei depositi e gli bruciavano molto.
« Ho voluto provare a fargli prendere le Pillole Foster per i reni (in vendita presso la Farmacia Cagnola Giuseppe, via Mercanti Gallarate) e son ben contento di potermi dire che il mio Amerigo si è rimesso completamente in salute e ora sta benissimo non avendo più male alla schiena e nessuno degli altri dolori di cui soffriva. »
« Anche le urine gli sono ritornate chiare e ha ripreso il suo colorito. e la vivacità della sua età. Son proprio meraviglioso dell'efficacia straordinarie che hanno le vostre Pillole e devo dichiaraciache sono un rimedio impariggiabile. (Firmato) Calo Canziani, »
Le Pillole Foster per i reni (marca originale) si vendono anche da tutti farmacisti a L. 3,50 la scatola, e 6 scatole per L. 19 – e franco; per posta indirizzando le richieste col relativo importo alla Ditta C. Giongo, Specialità Foster, 19 via Capuccio Milano. Nell'interesse della vostra salutesigete vera scatola, portante la firma: James Foster, e rifiutate qualunque imitazione o contraffazione.

SECONDO FIORI
BUSTO ARSIZIO – Via Umberto I, N. 4
OFFICINA MECCANICA
Macchine Industriali - Utensili - Agricole
GARAGE - Riparazioni e deposito
AUTOMOBILI – MOTOCICLETTE
Personale Stabile Specialista
Deposito coperture – Camere d'aria – Accessori
VULCANIZZAZIONE GOMME
Telefono N. 2-24

GABINETTO DENTISTICO
Dott. GIULIO MACCHI
Medico-Chirurgo
Allievo della Scuola dentaria di Ginevra
BUSTO ARSIZIO
Piazza Vittorio Emanuele N. 2
Riceve il MERCOLEDÌ e VENERDÌ
IN GALLARATE
Viale Sempione - Ponte di Somma
APERTO TUTTI I GIORNI
Applicazione di denti e dentiere secondo gli ultimi sistemi.

Istituto Circondariale di Assistenza Sanitaria
fondato dai Sanitari del Circondario di Gallarate
Via G. Savonarola 7-9 LEGNANO – Telefono N. 10
Nuovissima CASA DI SALUTE
per Medicina, Chirurgia ed Ostetricia
Istituto di assoluta fiducia
con programma esclusivamente filantropico-sociale
Tariffe fisse, minime, di operazioni e di cure
Diverse Classi adatte ad ogni condizione
RIPARTO SPECIALE PER BAMBINI
Medico Direttore: Cav. Dott. G. GIOVANELLI
Chirurgo Primario o Ginecologo: Prof. Dott. M. SELMI
residenti in luogo
Oculista: Prof. Dott. G. Rombolotti
Otorinolaringoiatra: Dott. F. Acerbi
Dermatologo: Cav. Dott. P. Ramazzotti
Clinici Consulenti: Prof. Comm. R. Galeazzi – Prof. Dott. E. Medea – Prof. Dott. S. Riva Rocci – Prof. Dott. G. B. Siguartà.
ASSISTENZA FAMILIARE - CONFORT MODERNO
Programmi a richiesta

Malattie dei polmoni e del cuore
Cure moderne, razionali, a base di *Terapia Fisica* e, quindi efficacia assoluta nell'*Istituto Aereo-Elettroterapico di Torino*, unico in Europa, fondato nel 892 e diretto dallo Specialista dottore L. GUIDO SCARPA, Direttore della sezione « Malattie di petto » nel *Policlinico Generale*.
Guarigione dell'*Enfisema polmonare* e dell'*Asma*, dei postumi di *Influenza*; guarigione della *Tubercolosi in 1. stadio* e delle *Pleuriti* con un nuovo metodo proprio fisico-meccanico brevettato che permette agli infermi di curarsi a casa propria rimanendo sotto la sorveglianza del proprio medico.
Risultati ottimi, non raggiungibili con qualunque altra cura, anche nelle *tubercolosi avanzate* e nella stessa *tisi polmonare*, come pure in tutte le *Malattie dell'apparato circolatorio (vizi valvolari, Arteriosclerosi, Aneurismi: Nevrosi di cuore*, ecc.)
Consultazioni tutti i giorni dalle ore 15 alle 17.
Giovedì e *Domenica*, dalle 17 alle 19, *consultazioni a tariffa ridotta* per i signori Maestri Maestre, Sottufficiali, piccoli Esercenti, Operai e loro famiglie, cui si concedono le cure a tariffa ridottissima, cioè contro rimborsi dei soli 3/5 delle spese vive di costo.
Chiedere *opuscoli* e schiarimenti che si inviano *gratis*. Via della Zecca, 37, Torino.

Gli **Amaretti Broggi**
(così detti **FORLANDONI**)
Sono la vera e più squisita specialità gallaratese, di cui è unica ed esclusiva concessionaria la
Pasticceria Ranzoni
DI FRANCESCO CAMPI
PIAZZA VITTORIO EMANUELE
Guardarsi dalle imitazioni!

Amaretti Gallarate
Specialità unica della
"Premiata Pasticceria„ di
Angelo Riva
Via Mazzini, 17
I più squisiti e preferiti dai buongustai
Si vendono sciolti in sacchetti e confezionati in eleganti scatole.

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) a base di Fosforo-Ferro-Caico Chinina pura-Coca-Stricnina **DI USO UNIVERSALE**

l' unico premiato all' ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** – la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla **Direzione di Sanità Militare** viene somministrato ai nostri **Militari,** anche della **Colonia Eritrea** e della **R. Marina.**

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'**ISCHIROGENO** è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomachi molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessarii al normale sviluppo dell' organismo.

nella SPOSSATEZZA prodotta da qualsiasi causa RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: **Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Rienne forme di paralisi - Impotenza - Isterismo - Esaurimenti - Emicrania - Malattie di Stomaco - Scrofola - Debolezza di vista.** È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1 Bottiglia costa L. 5 - Per posta L. 5.50 - 4 bottiglie per posta L. 12 - Bottiglia monstre per posta L. 12 - pagamento anticipato diretto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia inglese del Cervo - Napoli - Corso Umberto I, 119, palazzo proprio.

Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Antilepsi-Gliceroterpina-Ipnotina si spedisce **gratis** dietro carta da visita.

L'**Ischirogeno,** inscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità!) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaja di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. **GIUSEPPE ALBINI,** Decano di tutti i Professori Universitarii d' Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista — Napoli.

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d' Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all' Ischirogeno *il ricupero dell'appetito* (quale da anni non ho mai avuto) *il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.*

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**
Direttore dell' Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

Esigere la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartonaggio del flacone, di cui, a richiesta dei sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

Somatose.

Una delle cause che in modo peculiare depauperano l'organismo è la cattiva funzionalità dello stomaco, dipendente sia da lesioni intrinseche di quest'organo, sia da lesioni indirette per alterazione del sistema nervoso.

Gli individui nevrastenici, esauriti cioè da un "surmenage,, intellettuale o fisico, gli anemici per deficiente ematopoiesi o per gravi perdite sanguigne, i dispeptici, i convalescenti per malattie esaurienti, ecc. ecc., hanno uno stomaco che non è idoneo al lavoro proficuo per il benessere del loro organismo.

Manca loro lo stimolo dell'appetito in primo luogo e poi anche mangiando cibi scelti, prelibati e facilmente assimilabili, non riescono a ricostituirsi, poichè lo stomaco difetta di succhi gastrici: la motilità intestinale è torpida, se non abolita.

Come riparare a quest'inconveniente?

Gli agenti chimici impiegati per riattivare tali funzioni gastriche, hanno dato risultati favorevoli bensì, ma del tutto transitori.

La **Somatose**, lanciata in commercio or sono quindici anni, ha colmato questa grave lacuna, ed essa costituisce e costituirà una vera ancora di salvezza per i succitati pazienti. Essa è l'alimento razionale, perchè contiene l'albumina della carne, in uno stato già predigerita, pronta cioè ad essere assimilata, risparmiando allo stomaco il lavoro che dovrebbe, ma che non può fare, date le condizioni patologiche in cui si trova.

Il prodotto vanta altre due preziose qualità e sono: "quella di risvegliare lo stimolo dell'appetito,, e "quella di regolarizzare l'alvo,,.

Nessun preparato, che abbia fama di ricostituente, è stato preso in così alta considerazione in tutto il mondo scientifico come la **Somatose.** Su di essa sono state pubblicate finora oltre 260 memorie. Ed i suoi pregi sono evidentemente indiscutibili.

Essa suscita nel paziente una serie di fenomeni favorevoli, che concatenati fra di loro, hanno per punto terminale la ricostituzione dell'organismo.

Infatti, avendo essa la proprietà mirabile, di risvegliare l'appetito, di conseguenza apporterà nello stomaco un aumento della secrezione dei succhi digestivi, quindi migliore assimilazione, migliore ematosi, aumento dei movimenti peristaltici intestinali, con relativa scomparsa della costipazione abituale; e come risultante ultima si verifica la prosperità rapida di tutto l'organismo, compreso il sistema nervoso. I benefici effetti di questo eccellente preparato si rendono sensibilmente manifesti dopo 3-4 settimane di cura, ed anche prima.

La SOMATOSE si trova in tutte le farmacie. — Oltre a quella in polvere, insapora, ormai provata, è raccomandabilissima anche la nuova forma liquida di due qualità: "Semplice,, e "Dolce,,.

Anche il Prof. **MARAGLIANO,** della Clinica Medica di Genova (in una sua lezione pubblicata sulla "Cronaca della Clinica Medica di Genova,,), raccomanda caldamente l'uso della Somatose in tutte le malattie lunghe ed esaurienti, e in modo speciale nelle svariate forme di tubercolosi.

Bruxelles e Buenos Ayres 1910, 3 Grands Prix

R. WOLF

MAGDEBURG-BUCKAU

Succursale MILANO: 16, Via Rovello, Casella 875

Semifisse e Locomobili

brevettate a vapore surriscaldato, con distribuzione di precisione senza valvole, tipo WOLF, da 10 a 800 cavalli.

Motrici di grandissima perfezione ed economia.

Produzione totale: 700,000

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo, dissetante, il più completo dei tonici, il più efficace digestivo.

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

Un Ramazzotti

Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - Milano - Casa fondata nel 1815

Grande Distillerie a Vapore con grandiosi depositi per l'invecchiamento del

COGNAC **LA VICTOIRE**

VERMOUT - LIQUORI e CREME FINISSIME - SCIROPPI e CONSERVE

MAGNETISMO

AVVISO INTERESSANTE

Chi desidera consultare di presenza e per corrispondenza per qualunque argomento di affare possa interessare, fa d'uopo che scriva le domande ed il nome o le iniziali della persona interessata. Nel riscontro che si riceverà con tutta sollecitudine e segretezza, gli verrà trascritto il responso, il quale comprenderà tutte le spiegazioni richieste ed altre che possono formare oggetto dell'interessamento di tutto quanto sarà possibile di potere conoscere.

Per ricevere il consulto devesi spedire per l'Italia Lire **5,15** e se per l'estero Lire **6** entro lettera raccomandata o in cartolina vaglia e dirigersi al

Prof. Pietro D'Amico - Via Solferino, 13 - **Bologna**

GRATIS

UNA

Bicicletta "FOX,,

Modello D della Soc. Fabbre & Gagliardi

a chi ci manda la collezione completa di 65 figurine che si trovano nelle tavolette del

CIOCCOLATO SPORT

al latte - alla vaniglia

Chiedere l'apposito Album in vendita a L. it. **1,25**

FABBRICA MILANESE CONFETTURE

MILANO

Specialità brevettata:

CARAMELLA MILANO

PREMIATA CURA PRIMAVERILE

con le premiate 30 Pillole di Salsapariglia composte dal farmacista **Luigi Falcone** di Alessandria

30 = Pillole Falcone

Distinti medici approvano che: presa una per mattino a digiuno, depurano il sangue e dispongono a passare in salute le altre stagioni dell'anno. — Ognuno può fare questa cura, non essendovi l'incomodo dei decotti e sciroppi. Sono il rimedio di chi è stitico di corpo; delle persone nelle quali il sangue ha tendenza ad affluire maggiormente al capo di chi soffre gonfiezza di ventre, mal di testa, imbarazzi gastrici, inappetenza, bruciori di stomaco.

Prezzo L. 3 per la **cura completa** di **30 giorni,** Contro cartolina-vaglia di L **3.20.**

Si spediscono franco di porto in tutto il regno. Vendita in Gallarate: *Farmacia Tenconi.*

Bronchiti, Pleuriti, Polmoniti

CURATE CON LA

GUAJACOLINA POLLI

della Premiata Farmacia POLLI – Milano al Carrobio

Fl. L. 3 — franco nel Regno L. 3.80

(Attestato) Sp. Farmacia Polli

Trenzano (Brescia) 12 - 10 - 10,

Ottenuti ottimi risultati dalla vostra *Guajacolina,* pregovi spedirmene altri 2 flaconi contro assegno. Congratulandomi pel vostro buon preparato, bene accetto dai bambini. vi riverisco distintamente.

Fir. Dott. GIUSEPPE MOROSINI
Medico Chirurgo.

L'ACQUA

ANTICANIZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI

AI CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA

IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare nè la biancheria nè la pelle. Questa impareggiabile composizione pei capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia nè la biancheria nè la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cotenna e fa sparire la forfora. — *Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente.*

ATTESTATO

Signori ANGELO MIGONE & C. - *Milano*

Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli e alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.

Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia nè la biancheria nè la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente le pellicole e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre corsi il pericolo di diventare calvo.

FEIRANI ENRICO.

Costa L. 4 la bottiglia, cent. 50 in più per la spedizione, a bottiglie L. 8 — 3 bottiglie L. 11 franche di porto da tutti i Parrucchieri, Droghieri e Farmacisti.

In vendita presso tutti i Profumieri, Farmacisti e Droghieri.

Deposito generale da MIGONE e C. — Via Torino, 12 - Milano.

Fabbrica Merci di Metallo di Berndorf

ARTHUR KRUPP

Marca di Fabbrica

Filiale di MILANO: Piazza San Marco, 5.

Posaterie e Servizi da tavola — Oggetti per regalo di **Alpacca Argentato I e Alpacca**

per Alberghi, Istituti e Famiglie.

Utensili da cucina in Nickel puro

Lastre e filo in **Nickel, Alpacca, Packong e Ottone**

Riparazioni e Riargentature. Cataloghi a richiesta.

MILANO, Negozio Piazza del Duomo, 25.

Marca di Fabbrica

Acqua Corallo

Deposito in GALLARATE presso il

BAR MILANESE

LARGO CAVOUR

Acqua indicatissima per tavola, diuretica, digestiva, clorica, sodica e batteriologicamente pura.

Bottiglie da 1/2 litro; 1 litro; 1 1/2 e 2 litri.

L'Acqua di "Corallo,, è la migliore e più conveniente per famiglie.

Ingegneri e Tecnici

REGOLO CALCOLATORE DI CARTONE

Dopo lunghi e pazienti tentativi si è riusciti di costruire un *Regolo Calcolatore di cartone* lungo 26 cm. veramente pratico ed a buonissimo mercato, che sostituisce perfettamente i regoli al calcolo di legno presentemente usati dagli ingegneri e da tecnici. L'esattezza e la nitidezza della graduazione di questi nuovi regoli supera ogni aspettativa. La costruzione di essi è robustissima e perfetta. Il regolo scorre il corsoio metallico per fissare con esatezza un punto della graduazione e per l'esatto aggiustaggio durante i calcoli. La pulitura del regolo può effettuarsi con un panno umido. Col regolo si possono fare Moltiplicazioni, Divisioni, Elevazioni a potenza Estrazioni di radici. Prezzo con astuccio L. **2.40** franco nel Regno.

Regolo calcolatore tascabile di cartone

Questo regolo corrisponde a quello di 26 cm. ridotto a metà lunghezza. Esso occupa pochissimo posto in modo che può comodamente essere portato nel portafoglio. — Prezzo del regolo tascabile con astuccio ed istruzione L. **2 25** franco nel Regno. — Invio nel Regno dietro pagamento anticipato con cartolina vaglia.

Rappresentante Generale per l'Italia: **Alessandro Geiger** - Milano, Galleria V. E., 26, Telefono 11-15 – Varese, Via Garonni 12, Tel. 120 - Intra, Corso XX Settembre 46 - Pavia, Corso Vittorio Emanuele 122 - Telefono 3-18 — Sconto ai rivenditori.